



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

P.zza San Bernardino - Via Salaria Antica Est, 27/F – 67100 L'Aquila – tel. 0862/3631
mail dpc@regione.abruzzo.it – pec dpc@pec.regione.abruzzo.it

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI
OPERE DI URBANIZZAZIONE - L.R. 40/2017
ANNUALITÀ 2020**

Art. 1

Finalità

Il presente Avviso promuove la realizzazione di interventi volti al perseguimento dello sviluppo urbano sostenibile e della rigenerazione delle aree urbane, attraverso l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni Abruzzesi per la realizzazione, l'adeguamento ed il miglioramento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria totale del presente Avviso è quella prevista dalla LR 3/2020, pari a 2 milioni di euro per l'anno 2020.

Art.3

Comuni interessati

Possono presentare richiesta di contributo i Comuni della Regione Abruzzo, con l'esclusione di quei Comuni che si sono orientati sull'inapplicabilità della LR 40/2017 sul proprio territorio. Sono comunque esclusi i comuni già assegnatari del finanziamento per le annualità precedenti.

Art. 4

Contributo massimo concedibile

Il contributo sarà assegnato a copertura totale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi, con un massimale di contributo comunque non superiore a 100.000,00 euro per ogni Comune ammesso a finanziamento.

Nel caso di progetti di importo superiore al suddetto limite massimo, il Comune dovrà garantire la copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale concesso.

Art.5

Interventi ammissibili

I Comuni interessati di cui all'art 3 potranno presentare un solo progetto di intervento nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1 volti a migliorare la vivibilità e la fruibilità del territorio nelle aree urbanizzate.

Sono ammissibili i seguenti:

1. interventi di manutenzione straordinaria per il recupero o il miglioramento delle opere di urbanizzazione esistenti;
2. interventi di riqualificazione delle opere di urbanizzazione esistenti volti a migliorarne la fruibilità e le connessioni degli spazi, anche esterne all'area interessata;
3. interventi di potenziamento delle opere di urbanizzazione esistenti attraverso l'attuazione di aree già destinate a standard urbanistici negli strumenti urbanistici comunali vigenti e mai attuate con particolare attenzione alle aree a verde pubblico e parcheggi;

4. interventi di efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili degli spazi e servizi pubblici.

Sono esclusi gli interventi sugli impianti a rete non strettamente connessi alle opere da eseguire.

Art. 6

Condizioni generali di ammissibilità

Gli interventi ammessi a finanziamento devono:

- essere realizzati esclusivamente in aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale in base a diritti reali ai sensi delle norme vigenti.
- non aver beneficiato di altri finanziamenti (comunitari nazionali o regionali) per le medesime finalità.

Nei dieci anni successivi alla data del collaudo le aree interessate dagli interventi non potranno subire modificazioni nella destinazione d'uso, pena la restituzione integrale del contributo erogato dalla Regione Abruzzo maggiorato degli interessi legali calcolati per il periodo intercorso fra l'erogazione dello stesso e la data di restituzione.

Art. 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili, purché strettamente necessarie alla realizzazione dell'operazione, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione; nel caso di motivato ricorso a professionisti esterni l'ammontare delle spese tecniche ammissibili a finanziamento non potrà superare il limite del 8% dell'importo a base d'appalto comprensivo degli oneri della sicurezza;
- spostamento o rifacimento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- imprevisti e bonifiche, se del caso, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza (gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili);
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

Le eventuali economie generate a seguito dell'aggiudicazione dei lavori non sono in nessun caso utilizzabili dal Comune poiché tornano nella disponibilità programmatica della Regione. A tal fine il Comune beneficiario è tenuto a trasmettere il quadro economico rimodulato all'esito della procedura di affidamento.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 8

Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

I Comuni di cui all'art. 3 che intendono accedere al contributo regionale dovranno presentare domanda entro e non oltre entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T. e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) utilizzando gli appositi **moduli A (Schema di Domanda)** e **B (Proposta progettuale)** ed allegando la documentazione ivi indicata.

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Comune da un suo delegato, dietro formale documentazione di avvenuta delega, con contestuale evidenza del documento

di riconoscimento e codice fiscale del soggetto giuridico proponente e trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC):

indirizzo pec: dpc@pec.regione.abruzzo.it

oggetto pec: "Contributi ai comuni per la realizzazione di opere di urbanizzazione-l.r. 40/2017 – Annualità 2020

Non è accoglibile la domanda presentata fuori termine, ovvero redatta e/o inviata secondo le modalità non previste dal presente Avviso.

Art. 9

Valutazione delle domande

La selezione delle richieste di contributo verrà effettuata, entro i successivi 30 (giorni) dal termine di presentazione delle domande, con procedura valutativa da parte di una Commissione di valutazione, costituita con atto della competente struttura regionale, sulla base dei criteri di cui al successivo articolo.

La valutazione si concluderà con la redazione di una graduatoria di tutti progetti presentati a seguito di opportuna verifica delle proposte presentate, sulla base di tutti gli elementi contenuti negli allegati **moduli A e B al presente Bando**, comprensivi di tutti i documenti allegati.

La Commissione ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.

Il termine per l'invio dei chiarimenti e delle integrazioni eventualmente richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse.

Art. 10

Criteri di valutazione per la formazione della graduatoria

Le proposte pervenute, previa verifica circa l'ammissibilità delle stesse, saranno valutate con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criterio di valutazione	Punti max 100 punti
1. Tipologia di intervento	max 20 punti
1.1 interventi di manutenzione straordinaria per il recupero o il miglioramento delle opere di urbanizzazione esistenti	3
1.2 interventi di riqualificazione delle opere di urbanizzazione esistenti volti a migliorarne la fruibilità e le connessioni degli spazi, anche esterne all'area interessata	7
1.3 interventi di potenziamento delle opere di urbanizzazione esistenti attraverso l'attuazione di aree già destinate a standard urbanistici negli strumenti urbanistici comunali vigenti e mai attuate con particolare attenzione alle aree a verde pubblico e parcheggi	15
1.4 interventi di efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili degli spazi e servizi pubblici (nota: tali interventi possono essere complementari agli altri indicati con -il punteggio)	5
2. Livello di progettazione (cantierabilità)	max 20 punti
2.1 progetto di fattibilità tecnica ed economica	0
2.2 progetto definitivo	5
2.3 progetto esecutivo	20
3. Livello di cofinanziamento pubblico	max 10 punti
3.1 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento inferiore al 10% del costo complessivo dell'intervento	1

3.2 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento tra il 10% ed il 15% del costo complessivo dell'intervento	5
3.3 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 15% e fino al 30% del costo complessivo dell'intervento	8
3.4. Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 30% del costo complessivo dell'intervento	10
4. Estensione territoriale	max 20 punti
4.1 Superficie di intervento inferiore a 500 mq	0
4.2 Superficie di intervento tra 500 mq e 1000 mq	10
4.3 Superficie di intervento superiore a 1000 mq	20
5. Ampiezza demografica del comune	max 10 punti
5.1 Comuni fino a 2000 abitanti	10
5.2 Comuni tra 2000 e 5000 abitanti	5
5.3 Comuni tra 5000 e 10000 abitanti	3
5.4 Comuni con oltre 10000 abitanti	1
6. Ubicazione territoriale	max 20 punti
6.1 Area di intervento nel centro storico (zona A di PRG)	20
6.2 Area di intervento in zona di completamento (zona B di PRG)	15
6.3 Area di intervento in altre zone di PRG	5

Ai fini della redazione della graduatoria, nel caso di parità è data precedenza ai Comuni con il maggior punteggio rispetto ai seguenti criteri di valutazione:

1. Tipologia di intervento (criterio 1),
2. Livello di progettazione (criterio 2),
3. Quota di co-finanziamento pubblico (criterio 3),
4. Estensione territoriale (criterio 4).

Art. 11

Assegnazione del contributo

La graduatoria di cui all'art. 9 sarà oggetto di approvazione provvisoria con atto della competente struttura regionale e pubblicata sul sito regionale con valore di notifica ai Comuni interessati che entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione potranno avanzare richieste di rettifiche o riesame dei punteggi assegnati.

All'esito della valutazione delle richieste pervenute da parte della Commissione di cui all'art. 9 la struttura regionale competente provvederà, con proprio atto, all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul sito regionale con valore di notifica ai Comuni interessati.

Con successivi atti la competente struttura regionale provvederà alla formale comunicazione dell'assegnazione del contributo ai Comuni utilmente inseriti in graduatoria e fino alla concorrenza delle somme di cui all'art. 2, fatte salve ulteriori disponibilità anche rinvenienti dalle economie comunque generate.

Art. 12

Modalità di erogazione

La competente struttura regionale provvederà all'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 60% a seguito di formale richiesta da parte del comune, secondo il **modulo C (richiesta anticipazione)** ed allegando la documentazione ivi indicata, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo.

- saldo a seguito di formale richiesta da parte del comune, secondo il **modulo D (richiesta saldo)** ed allegando la documentazione ivi indicata, nel rispetto del cronoprogramma dichiarato in sede di istanza. Il saldo sarà comunque commisurato alla effettiva rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 13

Tempi di conclusione dei progetti

Il termine previsto per la conclusione del progetto e della rendicontazione delle spese sostenute è di 8 (otto) mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del finanziamento di cui all'art. 11 e comunque nel rispetto del cronoprogramma dichiarato in sede di istanza.

Il Comune, per motivate esigenze, potrà presentare istanza di proroga alla competente struttura regionale. In ogni caso il periodo massimo di proroga concedibile è pari a mesi 3 (tre).

Qualora il progetto non sia concluso entro il termine massimo sopra indicato o non sia stata concessa proroga, il contributo sarà revocato con obbligo di restituzione delle somme eventualmente anticipate.

Art. 14

Modifiche

Sono ammesse le modifiche progettuali, nonché le varianti, come disciplinate dal Dlgs 50/2016.

Non sono ammesse le variazioni progettuali dalle quali possa derivare una modifica dei punteggi assegnati sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 10.

Art 15

Revoca del contributo

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso, si provvederà alla parziale o totale revoca. La somma da recuperare, nel caso di totale revoca, sarà comprensiva degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso.

Art. 16

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto la Giunta Regionale dell'Abruzzo.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli esperti;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati.

Art. 17

Ulteriori informazioni

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di revocare il presente Avviso o la conseguente graduatoria per situazioni sopravvenute collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico o ad intervenute modifiche legislative, senza che i Comuni interessati possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

Art. 18

Procedure di ricorso

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo.

Art. 19

Struttura competente e responsabile del Procedimento

La struttura regionale competente è il Dipartimento Territorio Ambiente della Giunta Regionale d'Abruzzo, Portici San Bernardino, 25 - L'Aquila - e-mail: dpc@regione.abruzzo.it – pec dpc@pec.regione.abruzzo.it.

Il Responsabile del presente procedimento è il Direttore pro-tempore del Dipartimento Territorio Ambiente.

Per informazioni sulla presente procedura è possibile inviare una mail all'indirizzo dpc@regione.abruzzo.it.

Allegati

modulo A - Schema di Domanda

modulo B - Proposta progettuale

modulo C - Richiesta anticipazione

modulo D - Richiesta saldo

IL DIRETTORE
Arch. Pierpaolo Pescara